

# SaronnoNews

## **I sindaci dell'Alto Milanese: “La regione riveda la legge che ha smantellato la rete di assistenza sanitaria territoriale”**

Stefano Ciccone · Wednesday, November 25th, 2020

*I sindaci dell'Alto Milanese scrivono a Regione Lombardia. Riportiamo di seguito il testo integrale della lettera inoltrata al presidente Fontana e a tutta l'amministrazione lombarda nella quale i firmatari chiedono la revisione della legge regionale 23/2015, che secondo i sindaci ha penalizzato il sistema sanitario della Lombardia.*

Al Presidente di Regione Lombardia Attilio FONTANA All'Assessore alla Salute e al Welfare Giulio GALLERA

Al Presidente del Consiglio Regionale Alessandro FERMI Presidente ANCI Lombardia Mauro GUERRA

Ai Capigruppo

Fabio PIZZUL – Partito Democratico Luca DEL GOBBO – Noi con l'Italia

Andrea FIASCONARO – Movimento 5 Stelle Viviana BECCALOSSO – Gruppo Misto

Elisabetta STRADA – Lombardi Civici Europeisti Roberto ANELLI – Lega Nord

Franco LUCENTE – Fratelli d'Italia Gianluca Marco COMAZZI – Forza Italia

Giacomo BASAGLIA COSENTINO – Lombardia Ideale Manfredi PALMERI – Energie per l'Italia

Michele Andrea Alfredo USELLI – Europa Radicali

### **OGGETTO: RICHIESTA DI REVISIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23/2015**

Stimatissimi,

la presente vi giunge dopo mesi di riflessioni fatte direttamente sul campo di battaglia, in prima linea come voi sapete, tentando di gestire, arginare l'emergenza nata dalla pandemia di Covid 19.

Sono mesi, appunto, in cui nessuno di noi si è risparmiato, cercando soluzioni, provando ad aiutare, lavorando senza sosta per essere al fianco dei propri cittadini, lì dove tante volte non riesce ad arrivare il sistema sanitario, sistema del quale, è evidente, la situazione ancora in corso ha portato a

galla ed insieme esasperato inefficienze e lacune.

I comuni e i Sindaci sono il primo interlocutore del cittadino, che ci conosce a volte anche personalmente e si aspetta, come è giusto, che lo tuteliamo nel senso più ampio possibile del termine. I Comuni sono i veri interpreti dei bisogni delle persone e ne sentono il polso reale.

Eppure la verità è che per molti aspetti abbiamo le mani legate, ci troviamo in una situazione paradossale, nella quale tanto ci viene chiesto – e cerchiamo di fare anche di più, pur con i limitati mezzi organizzativi ed economici a disposizione –, ma così poco a volte possiamo fare.

Abbiamo bisogno di strumenti attivi, sentiamo l'esigenza di essere concretamente più partecipi nella – ci pare evidente – necessaria ed urgente riprogettazione del sistema sanitario regionale. Continuiamo a riconoscere la necessità di una legge che affronti – come ha cercato di fare, almeno nelle premesse, la Legge Regionale 23/2015 – la mutata situazione demografica che da anni registra un aumento costante delle persone anziane e delle patologie croniche, spesso collegate all'avanzare dell'età.

Dopo questa pandemia però dobbiamo riconoscere il fallimento degli obiettivi che la norma si era preposta: la sanità regionale è implosa e questo specialmente a causa della mancanza di una rete di assistenza sanitaria territoriale, che proprio la Legge Regionale 23/2015 ha smantellato.

In questi giorni sono molte le fonti autorevoli da cui arrivano contributi preziosi su come ripensare il modello sanitario lombardo e anche noi potremmo presentare un ventaglio di proposte. Ci teniamo, però, in questa fase ad invitare a una riflessione sul ruolo dei sindaci rispetto alla programmazione sanitaria che riguardi i comuni della Città Metropolitana di Milano.

Riteniamo che qualsivoglia modello sanitario, per essere veramente efficace e capillare, non possa essere calato dal centro ai territori, che non hanno voce. La Conferenza e il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci hanno cioè la necessità di non limitarsi più a funzioni di tipo consultativo, propositivo e partecipativo, ma di trasformarsi in organismi con un peso specifico preciso nelle decisioni che riguardano l'assistenza sociosanitaria dei nostri territori.

Pertanto inoltriamo con la presente delle precise richieste: chiediamo una revisione della legge che vada a prevedere un maggior coinvolgimento dei comuni e dei loro sindaci sulla programmazione e sulle scelte strategiche, attraverso:

- parere vincolante della Conferenza dei Sindaci sul piano sociosanitario locale delle ASST;
- parere preventivo del Consiglio sulle autonomie locali sulla riorganizzazione della Rete Ospedaliera di competenza della Giunta Regionale;
- nomina dei direttori generali effettuata dalla Giunta Regionale con l'intesa della Conferenza dei Sindaci;

La legge venne approvata dal governo come “sperimentale” e siamo dunque ancora nel quinquennio entro cui possiamo modificarla: vi chiediamo di riscrivere in modo sostanziale l'articolo 20 e vi chiediamo di farlo insieme, tenendo conto delle nostre esperienze e delle esigenze dei nostri e vostri cittadini, che si sono palesate più che mai in questi ultimi difficilissimi mesi.

Crediamo fortemente che se qualcosa di buono possa nascere da questo anno tremendo, possa essere una lezione che ci insegni come migliorare la nostra collaborazione e di conseguenza i servizi territoriali.

In fede,  
I Sindaci

Flavio Crivellin – Albairate  
Michela Palestra – Arese  
Moreno Agolli – Arluno  
Luca Elia – Baranzate  
Lidia Annamaria Reale – Basiglio  
Douglas Ivan de Franciscis – Basiano  
Angela Comelli – Bellinzago Lombardo  
Gian Pietro Beltrami – Besate  
Francesco Vassallo – Bollate  
Riccardo Benvegna – Binasco  
Patrizia Gentile – Bubbiano  
Rino Pruiti – Buccinasco  
Curzio Aimo Rusnati – Bussero  
Giuseppe Gandini – Calvignasco  
Roberto Colombo – Canegrate  
Paolo Branca – Carpiano  
Luca Maggioni – Carugate  
Silvana Cantoro – Casarile  
Roberto Maviglia – Cassano d’Adda  
Michele Bona – Cassinetta di Lugagnano  
Giuseppe Pignatiello – Castano Primo  
Ermanno Zacchetti – Cernusco sul Naviglio  
Marco Sassi – Cerro al Lambro  
Alfredo Simone Negri – Cesano Boscone  
Luca Durè – Cisliano  
Marco Ballarini – Corbetta  
Stefano M. Ventura – Corsico  
Giovanni Cucchetti – Cuggiono  
Paola Rolfi – Dairago  
Vito Penta – Dresano  
Sergio Perfetti – Gaggiano  
Lucia Mantegazza – Gessate  
Angelo Stucchi – Gorgonzola  
Nunzio Omar Cirulli – Gudo Visconti  
Sara Bettinelli – Inveruno  
Antonella Violi – Lacchiarella  
Lorenzo Radice – Legnano  
Lorenzo Fucci – Liscate  
Davide Serrano – Locate di Triulzi  
Carla Picco – Magnago  
Pamela Tumiatì – Masate  
Rodolfo Bertoli – Melegnano  
Antonio Fusè – Melzo  
Marco Natale Marelli – Morimondo  
Primo De Giuli – Motta Visconti

Roberto Cattaneo – Nosate  
Daniela Maldini – Novate Milanese  
Nadia Verduci – Noviglio  
Guglielmo Villani – Ozzero  
Ezio Casati – Paderno Dugnano  
Franco Abate – Pantigliate  
Maria Rosa Belotti – Pero  
Paolo Festa – Pieve Emanuele  
Ivonne Cosciotti – Pioltello  
Roberto Botter – Pozzo d’Adda  
Silvio G. M. Lusetti – Pozzuolo Martesana  
Angelo Bosoni – Pregnana Milanese  
Pietro Romano – Rho –  
Giorgio Braga – Robecchetto con Induno  
Roberta M. R. Maietti – Rodano  
Daniele del Ben – Rosate  
Andrea Checchi – San Donato Milanese  
Marco Segala – San Giuliano Milanese  
Arianna Tronconi – San Zenone al Lambro  
Angelo Cipriani – Sedriano  
Paolo Micheli – Segrate  
Carlo Andrea – Settala  
Sara Santagostino – Settimo Milanese  
Nilde Moretti – Solaro  
Diego Cataldo – Trezzano Rosa  
Fabio Bottero – Trezzano sul Naviglio  
Franco De Gregorio – Trucazzano  
Luigi Fumagalli – Vaprio d’Adda  
Guido Sangiovanni – Vanzago  
Paolo Gobbi – Vignate  
Dario Veneroni – Vimodrone  
Laura Bonfadini – Vittuone  
Carmela Manduca – Vernate  
Andrea Cipullo – Vermezzo con Zelo  
Luisa Salvatori – Vizzolo Predabissi  
Sonia Belloli – Zibido San Giacomo

This entry was posted on Wednesday, November 25th, 2020 at 5:00 pm and is filed under [Milanese](#), [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.